



Tregua fiscale di Ferragosto, sospesi 800 mila atti

di **Matteo Muzio**

Per il terzo anno consecutivo arriva la cosiddetta «tregua di Ferragosto»: dal 10 al 25 agosto l'Agenzia delle Entrate-riscossione (Ader) sospenderà la notifica di circa 800 mila atti che si prevedeva sarebbero stati recapitati nella parte centrale del mese. Restano fuori 25mila cartelle cosiddette inderogabili, ovvero quelle che andranno notificate per forza per evitare che il debito rischi di venir prescritto. Non è parte di questo provvedimento la sola Regione Sicilia che usa la sua agenzia, Riscossione Sicilia, attiva sull'isola dal 1988.

I dati nel dettaglio forniti dall'ente presieduto dal generale Antonino Maggiore (foto) vedono al primo posto di questa classifica la Regione Lombardia con 160.462 notifiche sospese. Dopo vengono il Lazio con 89.910 provvedimenti e la Toscana con 79.322. Seguono poi la Campania (77.658), il Piemonte (64.774) e il Veneto (53.972). Infine troviamo la Puglia con 52.752 cartelle rinviate e più indietro la Sardegna (33.498), la Calabria (31.757), l'Abruzzo (24.694), il Friuli-Venezia Giulia (23.034), l'Umbria (19.870) e l'Emilia-Romagna (19.585). Chiudono la classifica la Liguria (17.223), le Marche (15.504), la Basilicata (14.490), il Trentino-Alto Adige (10.110), il Molise (5.166) e la Valle d'Aosta con sole 4.830 cartelle sospese. Ma chi volesse può pagare ugualmente attraverso il portale di Agenzia delle Entrate-riscossione o con l'app Equiclick grazie alla funzione «controlla la tua situazione-Estratto conto» e si possono anche chiedere rateizzazioni fino a 60 mila euro di debito. Nel trimestre appena trascorso le rottamazioni avvenute online sono state oltre il 70% del totale, in crescita rispetto al primo del 2019, quando erano state superiori al 60%. Si può pagare anche in banca, alla posta e nei tabaccai convenzionati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Presidente Antonino Maggiore, dal 2018 è a capo di Ader

